

RAPPORTO CONSOLIDATO

IL MERCATO BRITANNICO È STORICAMENTE IMPORTANTE PER LE REALTÀ PRODUTTIVE BOLOGNESI E DI TUTTA LA REGIONE

LO SCENARIO

I DATI DELLA CAMERA DI COMMERCIO TESTIMONIANO CHE, DOPO IL REFERENDUM, I RAPPORTI COMMERCIALI NON SONO CALATI

IL CONFRONTO

LE ESPORTAZIONI SONO IN CONTINUA CRESCITA: QUELLE DI BOLOGNA AUMENTANO PIÙ DI QUELLE DELL'INTERA REGIONE

L'export oltremanica vale 640 milioni

È il valore delle merci vendute in nove mesi: crescita di oltre il 20%. Sale anche l'import

di GIUSEPPE CATAPANO

I NUMERI dicono che i rapporti commerciali sono consolidati. Per le aziende bolognesi, il Regno Unito è storicamente un ottimo mercato. Le nostre imprese esportano, e tanto, oltremanica. I dati della Camera di commercio di Bologna testimoniano che il referendum popolare del 2016 non ha generato alcun rallentamento dell'export dalle Due Torri al Regno Unito. Anzi, c'è stata una crescita costante che nei primi nove mesi del 2018 – aspettando il dato complessivo dell'intero anno – ha trovato il suo apice. Nel 2016 il valore delle merci vendute nel Regno Unito si era attestato a quota 684 milioni di euro, per diventare di quasi 724 nel 2017. Da gennaio a settembre dello scorso anno, un'ulteriore crescita: l'export ha un valore di 640 milioni di euro. Significa che, con ogni probabilità, la performance del 2017 sarà migliorata e non di poco.

Nei primi nove mesi del 2018 le esportazioni bolognesi verso il Regno Unito sono cresciute del 21,4% nel confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente. Nel dettaglio, l'export da Bologna costituisce oltre il 20% delle merci vendute in regione e il 4% delle vendite nazionali complessive verso il Regno Unito. Oltremanica l'Emilia Romagna ha venduto oltre tre miliardi di merci: la crescita è 'solo' del 14,4%, quindi inferiore a quella del territorio bolognese. Se l'analisi è basata sui dati nazionali, l'Italia è a quota 17,2 miliardi di export nel Regno Unito in nove mesi: vuol dire -0,04%. Cioè, stabilità.

SEMPRE DA gennaio a settembre del 2018, risultano in aumento anche le importazioni (+17,3%), che restano però meno consistenti dell'esportazioni (l'import vale poco più di 208 milioni). Il saldo dei primi nove mesi del 2018, quindi, chiude in positivo per quasi 431 milioni di euro (+23,5% rispetto al settembre 2017). La controtendenza con il resto della regione continua, perché la crescita delle importazioni in Emilia Romagna (22%) è superiore a quella di Bologna (17,3%, come si è detto). E l'Italia? Ancora segno meno: -3,5%. Quel che è certo è che il Regno Unito è un riferimento per le aziende bolognesi. Continuerà a esserlo? La speranza è questa. Dipende da cosa accadrà d'ora in poi.

**NEL DETTAGLIO****La performance**

Nei primi nove mesi del 2018 le esportazioni bolognesi verso il Regno Unito sono cresciute del 21,4%

La quota

L'export da Bologna costituisce oltre il 20% delle merci vendute in regione e il 4% delle vendite nazionali

Aumento

Risultano in aumento anche le importazioni (+17,3%), che restano però meno consistenti delle esportazioni

I NUMERI

431

MILIONI DI EURO

Il saldo export-import nei primi nove mesi del 2018 è positivo per 431 milioni: +23,5 rispetto allo stesso periodo del 2017



724

MILIONI DI EURO

È il computo delle esportazioni nel 2017, mentre nel 2016 il valore delle merci vendute nel Regno Unito si era attestato a 684 milioni

I SETTORI

Nel tessile e nei macchinari i prodotti più ambiti

I PRODOTTI delle attività manifatturiere valgono 634 dei 640 milioni di euro di merci vendute nel Regno Unito nei primi nove mesi del 2018. Bene le industrie tessili (oltre 150 milioni, con una quota pari al 24% e una crescita nei primi nove mesi del 2018 del +52%), il comparto dei macchinari (150 milioni, 24%, +9%) e i mezzi di trasporto (149 milioni, 23%, +27% a settembre 2018). Positiva anche la performance di prodotti alimentari, bevande e tabacco che hanno superato i 59 milioni di euro di esportazioni da gennaio a settembre contro i 54 dello stesso periodo dell'anno precedente.

VALE OLTRE 26 milioni l'export dei prodotti chimici. Nel 2017, il comparto dei macchinari aveva chiuso al primo posto con 186 milioni di merci vendute, subito dietro i mezzi di trasporto (156) e il tessile (149). Da gennaio a settembre di quest'anno, cresciute sensibilmente le importazioni dal Regno Unito di prodotti tessili (+77%) e mezzi di trasporto (+36%).

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA N. 558/2015
"C.A.S.E.R. Cooperativa di Abitazione e Servizi soc. coop. a r.l."
Via Antonio Canova n. 24 - Bologna
Commissario Liquidatore: DOTT. GIOVANNI TROMBETTA

AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA
SULLA BASE DI OFFERTE VINCOLANTI GIA' PERVENUTE

LOTTO BZ1-02 - COMUNE DI VALSAMOGGIA (BO) loc. BAZZANO Via Amedeo Gordini n. 5.

Appartamento al piano terra composto da: soggiorno con angolo cottura, disimpegno, due camere da letto, bagno, loggia e corte esclusi ava oltre a cantina e autorimessa pertinenziale al piano interrato. C.F. Foglio 17 part. 490 sub. 10 (appartamento, cantina e corte esclusiva), Foglio 17 part. 490 sub. 31 (autorimessa) - Relazione peritale Geom. Giuliano Zanni
PREZZO BASE D'ASTA: Euro 110.000,00 = oltre ad imposte di trasferimento, spese notarili e di partecipazione alla gara pubblica a carico dell'aggiudicatario;

LOTTO CF14-01 - COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO) loc. CAVAZZONA Via del Cantastorie n. 12.

Appartamento al piano primo composto da: soggiorno con angolo cottura, disimpegno, due camere da letto, un bagno e loggia oltre ad autorimessa pertinenziale al piano terra. C.F. Foglio 88 part. 425 sub. 16 (appartamento), sub. 12 (autorimessa) - Relazione peritale Geom. Giuliano Zanni
PREZZO BASE D'ASTA: Euro 76.000,00 = oltre ad imposte di trasferimento, spese notarili e di partecipazione alla gara pubblica a carico dell'aggiudicatario;

LOTTO CM15-02 - COMUNE DI CASTEL MAGGIORE - BO Piazza P.F. Lorusso n.8. Appartamento al piano terzo composto da: soggiorno con angolo cottura, disimpegno, due camere da letto, due bagni, terrazzo oltre ad autorimessa pertinenziale al piano interrato. C.F. Foglio 11 part. 1201 sub. 25 (appartamento), sub. 54 (autorimessa) - Relazione peritale Geom. Federico Rombi.

PREZZO BASE D'ASTA: Euro 179.000,00 = oltre ad imposte di trasferimento, spese notarili e di partecipazione alla gara pubblica a carico dell'aggiudicatario;

NOTAIO DELEGATO: GLR STUDIO NOTAI ASSOCIATI, Golinelli - La Rocca, in Bologna, Viale Oriani n.21 (tel. 051/345642)

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: le offerte al rialzo dovranno pervenire entro il termine finale delle ore 12.00 (dodici) del giorno 20 FEBBRAIO 2019, nello studio GLR STUDIO NOTAI ASSOCIATI, Golinelli - La Rocca, in Bologna, Viale Oriani n.21

ESPERIMENTO DI VENDITA COMPETITIVA:

- 21 FEBBRAIO 2019 alle ore 13.00 per il lotto BZ1-02
- 21 FEBBRAIO 2019 alle ore 13.20 per il lotto CF14-01
- 21 FEBBRAIO 2019 alle ore 13.40 per il lotto CM15-02

Presso GLR STUDIO NOTAI ASSOCIATI, Golinelli - La Rocca, in Bologna, Viale Oriani n.21

DEPOSITO CAUZIONALE: 10% del prezzo offerto, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato alla società "C.A.S.E.R. Soc. Coop in L.C.A.";

PRECISAZIONI: chiunque sia interessato all'acquisto dei suindicati Lotti dovrà formulare idonea offerta irrevocabile debitamente cauzionata, purchè migliorativa, rispetto ai suindicati prezzi base per ogni lotto.

Eventuali sopralluoghi potranno avvenire, previo appuntamento, per ragioni di economicità, in una unica data fissata dalla procedura in funzione della durata dell'iter preaggiudicatario. Per maggiori informazioni e consultazione dei documenti relativi alla presente vendita: consultare i siti: www.astegjudiziarie.it e www.intribunale.net, o rivolgersi alla Procedura presso la sede della Cooperativa (tel. 051/3767111) o al Notaio delegato.